



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**

## **Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti**

### ***Joint Projects 2012***

#### **Articolo 1 – Finalità ed oggetto del Bando**

1. L'Università degli Studi di Verona invita i Dipartimenti ed i Centri di ricerca dell'Ateneo veronese, le Imprese e gli Enti pubblici e privati (escluse le Università sia pubbliche che private salvo quanto previsto dal successivo articolo 2 comma 2 del presente bando) a presentare *progetti di ricerca congiunti*, finalizzati ad un reciproco arricchimento in termini di innovazione e sviluppo, sulla base di programmi di interesse comune che prevedano il coinvolgimento di ricercatori e l'utilizzo di conoscenze, strutture ed attrezzature.
2. L'Università cofinanzierà la realizzazione dei *progetti congiunti*, presentati e selezionati nell'ambito del presente Bando, mediante apposite risorse derivanti dal bilancio universitario secondo le modalità di seguito illustrate.

#### **Articolo 2 – Progetti congiunti ammessi al cofinanziamento**

1. I *progetti congiunti* dovranno avere ad oggetto una o più delle seguenti misure:
  - a) Attività di ricerca miranti alla messa a punto di nuovi prodotti/servizi/processi/ metodi/modelli (Ricerca Applicata/Industriale);
  - b) Attività di studio e ricerca teorico-sperimentale miranti alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi (Sviluppo Pre-competitivo);
  - c) Attività di studio e ricerca che mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche e più in generale della cultura, non necessariamente connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali (Ricerca di Base);
  - d) Innovazione delle strutture di ricerca universitarie che richiedono rilevanti investimenti in attrezzature di comune interesse.
2. I progetti dovranno essere realizzati da uno o più Dipartimenti e/o Centri di Ricerca dotati di autonomia finanziaria, congiuntamente con almeno una o più imprese e/o Enti pubblici o privati. Le altre Università potranno partecipare in qualità di partner ma i loro apporti economico-finanziari o figurativi non saranno conteggiati ai fini della costituzione del costo totale del progetto.
3. I progetti da presentare non dovranno sovrapporsi nei contenuti a progetti di ricerca già precedentemente finanziati con fondi di Ateneo, pena la loro esclusione in fase di valutazione.
4. Il Coordinatore Scientifico di un progetto congiunto dovrà essere un docente di ruolo dell'Ateneo veronese (professore ordinario, associato, ricercatore) che, in qualità di responsabile del gruppo di ricerca proponente, presenterà un solo progetto all'Università secondo le modalità descritte al successivo Articolo 3. La struttura di riferimento per il Coordinatore Scientifico sarà responsabile della gestione amministrativa, finanziaria e contabile del progetto congiunto ammesso a cofinanziamento.
5. Il progetto congiunto verrà realizzato da Unità di Ricerca individuate presso ciascun ente proponente, a capo delle quali sarà posto un Responsabile Scientifico il cui nome verrà indicato nella domanda di partecipazione. Il Coordinatore Scientifico rivestirà anche il ruolo di Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca collocata presso il relativo Dipartimento.

### Articolo 3 – Presentazione delle proposte di progetto

1. Le proposte di progetto dovranno essere redatte utilizzando l'applicativo software predisposto dall'Area Ricerca – *Liaison Office* accessibile dal sito internet di Ateneo **entro le ore 12 del 19 novembre 2012**.
2. Le proposte di progetto redatte in lingua inglese (con una breve descrizione in italiano), dovranno contenere un'illustrazione, sufficientemente dettagliata, degli stati di avanzamento e degli obiettivi realizzativi intermedi il cui conseguimento condurrà al raggiungimento dell'obiettivo finale dichiarato.
3. Le proposte di progetto dovranno evidenziare, oltre agli obiettivi intermedi e finali, i seguenti elementi informativi:
  - l'interesse comune dell'Università ed Impresa/Ente all'esecuzione del progetto;
  - la capacità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria ad assicurare la corretta esecuzione delle attività di ricerca;
  - l'articolazione delle attività rientranti, rispettivamente, nelle tipologie di ricerca descritte all'Articolo 2, c. 1, lettere a), b), c) e d) del presente Bando.

### Articolo 4 – Risorse complessive e misura del cofinanziamento

1. Compatibilmente con le risorse complessive messe a Bando, ammontanti a 800.000 Euro per l'anno 2012, **la compartecipazione finanziaria al progetto congiunto verrà determinata sulla base del costo totale del progetto, così come definito all'Articolo 5, applicando le percentuali di seguito specificate.**
2. Il cofinanziamento complessivo assicurato dall'*Università* non potrà superare il 50% del costo totale del progetto e sarà così composto:
  - fino ad un massimo del 30% del costo totale del progetto, sarà assicurato dal Bilancio dell'Amministrazione Centrale dell'Università;
  - almeno il 20% del costo totale del progetto dovrà essere assicurato come cofinanziamento da parte del Dipartimento o Centro di Ricerca di Ateneo e potrà essere esposto o in denaro o come valorizzazione del costo del personale di ricerca che lavorerà al programma in funzione degli obiettivi del progetto;
3. Almeno il 50% del costo totale del progetto dovrà essere assicurato come cofinanziamento da parte delle Imprese/Enti partecipanti alla realizzazione del *progetto congiunto* incluso. Tale cofinanziamento del partner esterno potrà includere un 20% massimo di valorizzazione del costo del personale strutturato che lavorerà al programma e di stima del valore d'uso delle attrezzature esistenti in funzione degli obiettivi del progetto. La percentuale del 20% può essere anche aumentata fino ad un massimo del 50% sulla base della sola stima del valore d'uso di nuove attrezzature acquisite per il progetto da parte dell'Impresa/Ente, purché queste siano strumentali per l'Università nell'ambito del progetto di ricerca presentato e per l'intera durata delle attività di ricerca. Al termine del progetto tali strumentazioni dovranno essere cedute a titolo gratuito all'Università. Qualora la quota di cofinanziamento assicurata da parte delle Imprese/Enti partecipanti superi la percentuale del 50% del costo totale del progetto, le ulteriori risorse esterne potranno determinare la diminuzione della quota di cofinanziamento da parte dell'Ateneo fino ad annullarla.
4. Il contributo assicurato dal Bilancio dell'Amministrazione Centrale dell'*Università* a titolo di cofinanziamento, verrà trasferito nel suo intero ammontare esclusivamente a seguito della stipula dell'accordo di collaborazione debitamente repertoriato dal Dipartimento ed alla comunicazione da parte degli uffici competenti del Codice Unico Progetto (CUP).
5. Il finanziamento massimo richiesto all'Amministrazione Centrale dell'Università per ciascun progetto non può essere inferiore a 25.000,00 euro e superiore a 50.000,00 euro.

### Articolo 5 – Determinazione del costo totale del progetto

1. Il *costo totale del progetto* congiunto sarà dato dalla sommatoria dei costi sostenuti a partire dalla data di presentazione della proposta progettuale. Nell'*Accordo di collaborazione* dovranno essere indicate le date di inizio e fine del progetto.

2. Gli unici costi ammissibili saranno i seguenti:

a) **Materiale inventariabile.**

In questa voce verranno incluse le attrezzature e le strumentazioni ed il software acquistati sul mercato. I criteri che saranno applicati per l'ammissibilità di tali costi sono i seguenti:

- Il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura, ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, i costi assicurativi, di manutenzione ed ogni altro costo contrattuale richiesto dalla natura del bene. Per tale costo potranno essere considerate, ai sensi di legge, solo le quote di ammortamento a valere come cofinanziamento *in parte proporzionale all'uso effettivo* per il progetto stesso.
- Se l'utilizzo delle attrezzature e della strumentazione acquisite ai sensi dell'art. 4 co. 3, si esaurisce con il progetto, è considerata ammissibile una imputabilità pari al 100% del costo del bene, a condizione che il Coordinatore scientifico faccia sottoscrivere al partner una dichiarazione firmata dal legale rappresentante e controfirmata dal revisore contabile o dal presidente del collegio sindacale (se esistente) contenente le motivazioni di imputazione al 100% del bene in oggetto e nella quale si attesti che al termine del progetto tali strumentazioni dovranno essere cedute a titolo gratuito all'Università.
- Sono esclusi i costi relativi a mobili ed arredi.

b) **Spese per le attività di ricerca e sviluppo.**

In questa voce ricadono l'acquisto di libri/volumi/articoli/ e/o le spese per le pubblicazioni (ISSN/ISBN/DOI) inerenti il progetto nonché la realizzazione di questionari, oltre a materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali da consumo specifico (per esempio reagenti), spese per studi clinici, spese per colture ed allevamento (es. per ricerche di interesse agrario), oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Rientrano nella voce materiali i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, supporti digitali (es. memorie di massa, ecc.) e simili per computer e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio *ecc.*

I relativi costi saranno determinati sulla base degli importi di fattura (riferita al CUP di progetto), che dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.

c) **Personale a contratto.**

Questa voce comprenderà il costo che verrà sostenuto per le attivazioni/rinnovi (fino al periodo massimo consentito dalla normativa di riferimento) di borse di dottorato (in via sperimentale da attribuire ai soli iscritti al XXVIII e XXIX ciclo), borse ed assegni di ricerca e ogni altra forma di collaborazione possibile ai sensi di legge tenuto conto della regolamentazione di Ateneo. I *partner* diversi dall'Ateneo potranno attivare prestazioni occasionali e contratti di lavoro a progetto (la cui voce andrà inserita nel costo totale del progetto), nonché co-finanziare direttamente le strutture preposte attraverso contributi per borse di dottorato e borse ed assegni di ricerca avvalendosi (ai sensi di legge) degli eventuali sgravi fiscali previsti. Sia per l'Ateneo che per i *partner*, il personale impegnato nelle attività progettuali può svolgere la propria attività indistintamente presso le strutture dell'Università e/o degli enti partecipanti. In ogni caso le spese sostenute per questa voce dovranno essere comprese nell'arco di tempo di svolgimento del progetto e dovranno risultare da copia del contratto del personale impegnato e dai relativi cedolini/buste paga.

d) **Servizi esterni.**

Devono far riferimento a prestazioni, anche occasionali, esclusivamente di carattere scientifico rese da persone fisiche o da soggetti con personalità giuridica e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella/notula. Potranno essere rendicontate sotto tale voce anche le spese relative ai rimborsi per viaggi e soggiorni dei consulenti scientifici presso la sede di svolgimento del progetto, per motivi di carattere scientifico strettamente correlati con lo svolgimento delle attività previste nel progetto, e ciò anche nel caso in cui la consulenza scientifica venga prestata a titolo gratuito.

- e) **Missioni.**  
In questa voce rientrano tutte le spese sostenute per missioni inerenti il progetto. I costi sostenuti possono essere riconosciuti, ai fini della realizzazione del *progetto congiunto*, se la missione è stata autorizzata dal *Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca* e formalizzata in una lettera d'incarico in cui viene identificata la persona che va in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici che devono essere legati alle sole attività previste nel progetto esecutivo.
- f) **Organizzazione convegni/seminari.**  
Si intende l'organizzazione di eventi scientifico-informativi finalizzati alla presentazione dei risultati della ricerca. A titolo indicativo sono comprese le spese relative a: affitto ambienti, compensi per relatori esterni, catering, pubblicazioni di atti del convegno, gadget, servizi logistici, agenzie di comunicazione, ecc. Sono in ogni caso esclusi i compensi ai componenti delle Unità di Ricerca a qualsiasi titolo intesi (organizzatore, relatore, ecc.).
- g) **Attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione della proprietà intellettuale.**  
Questa voce comprenderà i costi sostenuti per la predisposizione di domande di brevetto (ricerca di anteriorità, deposito nazionale, PCT, ecc., attività di licensing, ecc.) fino ad un massimo di 5.000,00 Euro e/o la costituzione di spin off accademici fino ad un massimo di 5.000,00 Euro a progetto (studi di settore e fattibilità, business plan, piano di marketing, consulenza per la stesura atto costitutivo, statuto e patti parasociali, spese notarili, ecc.) Tenuto conto che gli importi sono fra loro cumulabili fino ad un massimo di 10.000,00 Euro si fa presente che tale contributo sarà corrisposto solo nel caso in cui si costituisca la spin off e/o vengano effettivamente sostenute spese per la predisposizione di domande di brevetto entro 6 mesi dal termine del progetto congiunto. Nel caso ciò non avvenga tali somme andranno ad integrare i successivi inviti a presentare proposte.
- h) **Costo del personale accademico.**  
Questa voce, utile per la determinazione del costo figurativo imputabile a *cofinanziamento* del *progetto di ricerca congiunto*, verrà calcolata d'ufficio dall'Ateneo fino alla concorrenza del 20% di cofinanziamento e potrà comprendere il personale con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato dipendente dall'Ateneo che risulti direttamente impegnato nelle attività di ricerca (es. ordinario, associato, ricercatore, borsista, assegnista, dottorando, specializzando, tecnico di laboratorio, ecc.-Tale costo sarà determinato in base all'effettivo impegno temporale dedicato al progetto e valorizzato sulla base dei valori standard per tipologia contrattuale.
3. I costi indicati alle precedenti voci da a) a h) saranno ammissibili a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in date comprese nel periodo definito per lo svolgimento della ricerca.
4. Nel caso in cui il contributo dell'Ateneo sia inferiore al 30% del totale richiesto dal soggetto proponente sarà possibile o coprire la differenza con fondi aggiuntivi del Dipartimento e/o dell'Impresa/Ente partecipante o rimodulare le sole voci di spesa a carico del Dipartimento, purché rimangano invariati gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e che le percentuali di cofinanziamento di ciascun partner rispettino quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.
5. Nel caso di progetti biennali, allo scadere del primo anno di attività sarà possibile effettuare una rimodulazione dei costi previsti entro un intervallo di variabilità pari al 20% del costo totale del progetto con possibilità di effettuare spostamenti da una voce all'altra. In ogni caso la rimodulazione non comporta oneri aggiuntivi per l'Ateneo.

## **Articolo 6 – Procedura di valutazione delle proposte di progetto presentate**

1. I soggetti coinvolti nella procedura di valutazione dei progetti presentati sono i seguenti:
  - L'*Area Ricerca – Liaison Office*, per quanto concerne la verifica della completezza documentale, la gestione tecnico-amministrativa del processo di valutazione, nonché l'assegnazione dei progetti a valutatori esperti indipendenti, mediante sorteggio.
  - Gli Organi Competenti per l'analisi dei pareri dei *referees* e la formulazione del giudizio complessivo.
  - Il *Senato Accademico* di Ateneo per quanto concerne l'approvazione dei progetti da finanziare.
2. La procedura di valutazione delle proposte presentate si svolgerà secondo la modalità telematica mediante *peer reviewing*. Essa prevede che, verificata d'Ufficio la completezza documentale, il progetto sia trasmesso a 2 esperti, di cui uno straniero, per le valutazioni scientifiche relative al gruppo di ricerca e a 2 esperti per le valutazioni di natura tecnico ed economico-finanziaria

selezionati in collaborazione con Associazioni di Categoria convenzionate con l'Ateneo. Il punteggio finale sarà determinato come media della somma dei due punteggi più vicini tra loro fatta salva la soglia minima affinché il progetto sia considerato finanziabile. Secondo la procedura predisposta l'esperto invierà l'esito della propria istruttoria effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA fino ad un max di 50 punti</b>
a) Innovatività e originalità della ricerca proposta e della sua metodologia: fino a punti 20;
b) Qualificazione scientifica, anche in relazione al progetto presentato, del coordinatore scientifico e dei responsabili di unità, con riferimento alla valutazione della loro attività scientifica negli ultimi cinque anni ed alla competenza nel settore oggetto della proposta: fino a punti 15;
c) Possibile impatto della ricerca proposta e potenzialità di realizzazione di un significativo avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte, con particolare riferimento, per le aree interessate, alle tematiche oggetto del programma Horizon 2020: fino a punti 15;

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI NATURA TECNICO ED ECONOMICO-FINANZIARIA fino ad un max di 50 punti</b>
a) Grado di Innovazione: Prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi dalla realizzazione del progetto e contributo all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse: fino a punti 20;
b) <b>Validità tecnica:</b> Qualità delle metodologie adottate, del piano di lavoro e della strumentazione individuata e dell'organizzazione del progetto e livello di chiarezza espositiva e di appropriatezza del progetto relativamente agli obiettivi, alle attività previste, al crono-programma ed agli impatti previsti sui processi interni all'azienda anche in termini economico-finanziari: fino a punti 15;
c) <b>Rilevanza Aziendale:</b> Progetto teso a sviluppare prodotti/servizi ovvero processi che determinano prospettive di mercato dell'impresa in termini di miglioramento della competitività aziendale: fino a punti 15; <i>(per i progetti di ricerca di base il criterio c) non viene considerato e il punteggio viene ripartito come segue: Grado di innovazione 30 e Validità tecnica 20)</i>

3. L'ammissione al finanziamento avverrà solo per le proposte che avranno ottenuto un punteggio minimo rispettivamente pari a 30 punti ottenuti in entrambe le tipologie di criteri di valutazione da parte di ogni referee (4 referee per ciascun progetto).
4. La proposta di assegnazione di contributo effettuata dagli Organi Competenti verrà successivamente approvata dal Senato Accademico.
5. La comunicazione dell'assegnazione del finanziamento ammissibile sarà quindi trasmessa al Coordinatore Scientifico del progetto, accompagnata dagli atti dell'istruttoria del processo di valutazione. I progetti non ammessi al finanziamento, sia per punteggio inferiore a 60 che per esaurimento del fondo, potranno avere, su richiesta, una completa informazione sulla procedura di valutazione.

#### **Articolo 7 - Durata del progetto, monitoraggio e verifica dei risultati, rendicontazione.**

1. Le ricerche potranno espletarsi nell'arco di un anno (progetto annuale) o di un biennio (progetto biennale) o di un triennio (progetto triennale).
2. Previa valutazione dei risultati ottenuti, le ricerche potranno essere prorogate senza che ciò comporti comunque alcuna integrazione contributiva da parte dell'Amministrazione Centrale dell'Università, anche in caso di eventuale ridefinizione degli obiettivi.
3. A scadenze annuali, il *Coordinatore Scientifico* del progetto sarà tenuto a presentare agli Organi Competenti di Ateneo una dettagliata relazione che dovrà fornire i seguenti elementi conoscitivi:
  - a. una rendicontazione analitica delle spese avvenute;
  - b. lo stato di avanzamento del progetto in relazione agli obiettivi prefissati;
  - c. i risultati (preliminari e finali) conseguiti;

- d. (eventuali) variazioni, rispetto al progetto originario;
  - e. le prospettive di ulteriori sviluppi ed eventuali ricadute economiche prevedibili.
4. Gli Organi Competenti procederanno al monitoraggio a campione dei progetti finanziati, avvalendosi di esperti, per quanto concerne l'analisi e alla verifica delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.
  5. Eventuali richieste di variazione dei progetti approvati e finanziati andranno inoltrate agli Organi Competenti e in copia all'Area Ricerca – *Liaison Office*, che avrà tempo 15 giorni lavorativi per dare una risposta. Trascorso il termine senza una risposta le variazioni si riterranno accettate.

#### **Articolo 8 - Titolarità e/o godimento dei risultati della ricerca**

1. Si prevede la partecipazione, proporzionale alla quota del rispettivo cofinanziamento, ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico e commerciale), fatti salvi i diritti spettanti per legge ad autori ed inventori. Qualora i *partner* convengano diversamente dovranno essere espressamente autorizzate dall'Area Ricerca – *Liaison Office*, previo parere del *Delegato per la Proprietà Intellettuale*.
2. In caso di partecipazione a progetti congiunti che prevedano investimenti in attrezzature, i diritti di titolarità e di utilizzazione verranno stabiliti da apposite convenzioni, da definire con il supporto dell'Area Ricerca – *Liaison Office*.
3. I prodotti della ricerca in formato *full text* dovranno essere depositati sull'*Open Archive* di Ateneo. Le modalità di inserimento degli stessi e i relativi diritti di proprietà intellettuale dovranno essere concordati con l'Area Ricerca.

#### **Articolo 9 - Formalizzazione dell'Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto**

1. La collaborazione che si instaurerà a seguito del finanziamento del progetto dovrà essere attuata tramite apposita convenzione, avente ad oggetto il programma di ricerca concordato (*Accordo di Collaborazione per la realizzazione del progetto congiunto* predisposto dall'Area Ricerca – *Liaison Office* e pubblicato nel sito internet di Ateneo) che disciplinerà, oltre ai fini e alla durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie con la determinazione, in particolare, delle modalità e dei tempi di esecuzione, la proprietà e lo sfruttamento dei risultati della ricerca svolta in collaborazione.
2. È necessario che ogni Coordinatore Scientifico definisca nel dettaglio l'accordo di collaborazione con il supporto dell'Area Ricerca – *Liaison Office*.

#### **Articolo 10 – Forme di pubblicità e di diffusione del bando**

1. Ai fini di garantire la massima diffusione delle opportunità previste dal Bando, ne verrà data pubblicità, oltre che mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università, a mezzo stampa, tramite la pubblicazione sulla Home Page dell'Ateneo e mediante invio ad associazioni ed enti di categoria, fondazioni ed istituti finanziari.
2. Allo scopo di meglio identificare il patrimonio di competenze, di conoscenze, di laboratori e di strumentazioni appartenenti all'Università di Verona, un prospetto riepilogativo delle Aree di ricerca, dei laboratori e delle strumentazioni è reso disponibile sul Sito Web di Ateneo.
3. Per supportare ed agevolare la partecipazione al bando sul Sito Web di Ateneo è presente una dettagliata guida ed è stato attivato un "Servizio informazioni" presso

l'Area Ricerca – *Liaison Office*  
Tel. +39 045 802 8357 - 8070,  
Fax. +39 045 802 8411,  
e-mail: [sviluppo.ricerca@ateneo.univr.it](mailto:sviluppo.ricerca@ateneo.univr.it).

4. I progetti finanziati sono tenuti ad utilizzare il nome o i segni distintivi dell'Università di Verona, del Dipartimento, della Struttura di Ricerca di Ateneo e dell'iniziativa Joint Projects, apponendo inoltre la dicitura "*Progetto finanziato nell'ambito del programma Joint Projects 2012 promosso dall'Università di Verona*". (v. *standard* predisposti dall'Area Ricerca – *Liaison Office*).